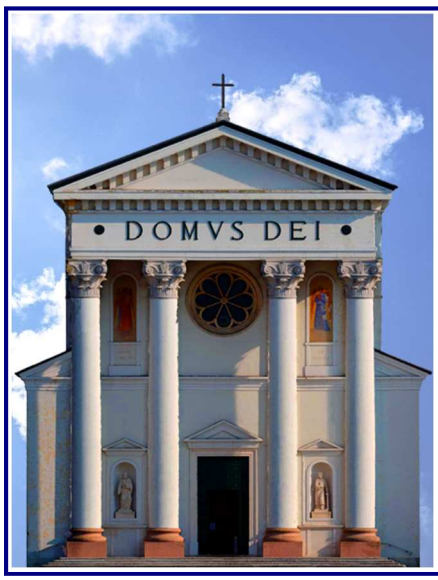


La Voce della Comunità
Parrocchia S. Lorenzo in S. Pietro

10 Agosto 2025 (Anno VI – 44ª sett.)

19ª Domenica del tempo ordinario
"San Lorenzo"

San Pietro in Gu - Piazza Prandina, 7 - tel. 049.5991003
Don Guido 340.4626456 - Don Gastone 049.9455387
Email: parrocchiasanlorenzo.spg@gmail.com
Sito: **www.parrocchiasanpietroingu.it**

« Anche voi tenetevi pronti ! »

Dal vangelo secondo Luca (Lc 12, 35-40)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito.

Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!

Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

" 10 agosto San Lorenzo - Chi è? "

La figura di San Lorenzo, diacono e martire, risuona ancora oggi, a quasi duemila anni di distanza, come simbolo potente di fede, carità e un coraggio che trascende i limiti umani. Sebbene i dettagli della sua vita siano intrecciati con leggende tramandate nei secoli, la sua profonda venerazione è inequivocabile, rendendolo uno dei santi più amati e celebrati nella storia della Chiesa.

- Le Radici di una Fede Inossidabile: Dalla Spagna a Roma

Lorenzo nacque probabilmente a Huesca, in Spagna, intorno al 225 d.C. Fin dalla giovane età, si distinse per una profonda spiritualità e un'intelligenza acuta. Trasferitosi a Roma, fu scelto da Papa Sisto II come arcidiacono, una carica di grande responsabilità che andava ben oltre i compiti liturgici. Lorenzo non solo assisteva il Papa durante le celebrazioni, ma amministrava i beni materiali della Chiesa, distribuiva le offerte e, soprattutto, proteggeva i "veri tesori" del cristianesimo: i poveri, i malati, le vedove e gli orfani. Il suo stile di vita incarnava la carità evangelica, fatta di ascolto, conforto e aiuto concreto verso i più fragili.

- L'Ombra della Persecuzione: Il Coraggio di Fronte al Potere Imperiale

Il III secolo fu segnato da violente persecuzioni contro i cristiani. L'imperatore Valeriano, nel 258 d.C., intensificò la repressione, colpendo direttamente i vertici della Chiesa. Il 6 agosto di quell'anno, Papa Sisto II fu arrestato e decapitato insieme a quattro diaconi. Secondo la tradizione, Lorenzo lo seguì con il cuore spezzato e gli disse: "Padre, dove vai senza il tuo diacono?" A queste parole, Sisto rispose profeticamente: "Non ti lascio, figlio. Tra tre giorni mi seguirai." Questa predizione si avverò tragicamente: Lorenzo fu arrestato poco dopo, poiché Valeriano desiderava impossessarsi delle ricchezze ecclesiastiche.

- I veri Tesori della Chiesa: Una Lezione Indelebile

Alla richiesta dell'imperatore di consegnare i beni della Chiesa, Lorenzo chiese tre giorni di tempo.

Continua a pag. 2

VITA DELLA COMUNITÀ - *Intenzioni per i defunti e Incontri*		
SABATO 09	**18.30**	*Antonio Luison; Giovanna Tararan e familiari; Luigi Mozzo e Silvana Zancan.*
DOMENICA 10 Agosto 19ª domenica del tempo ordinario SAN LORENZO	**07.30**	*Maria Cortese e Battista Facco; Antonio Luison; Lina Antonello, Denis Rigon, Guido e Maria Milan.*
	09.00	***S. Messa solenne in onore di San Lorenzo, nostro patrono!*** *Giovanni Tararan e fratelli.*
	10.30	*Lc 12,32-48*
LUNEDÌ 11	**19.00**	***Santa Chiara*** *- 30° Sergio Matteazzi.*
MARTEDÌ 12	**08.30**	*Sr. Lucrezia Lucietto; Maria Zampieri e Giosuè Veggian.*
MERCOLEDÌ 13	**19.00**	*Luigia e Sante Vanzan.*
GIOVEDÌ 14	**18.30**	***7° Meda Bertilla.***
VENERDÌ 15 Assunzione della Beata Vergine Maria	**07.30**	*Giorgio Scapin e Assunta Mozzo.*
	09.00	*Cesarina Munari e Guido Baldisseri.*
	10.30	*Lc 1,39-56*
	16.00	**S. Messa in Malga Camporossignolo - fam. Nicolin - Lusiana**
SABATO 16	**18.30**	*Bruno Busatta; Gino e Armida Carraro; Graziella Bragagnolo e familiari..*
DOMENICA 17 Agosto 20ª domenica del tempo ordinario	**07.30**	*Mirella Stocco.*
	09.00	*Luciana, Rina, Massimiliano e Gianni Zaupa; Eleonora Vencato; Armando Rossato e def. famiglie Gioppo-Rossato.*
	10.30	*Lc 12,49-53*
Affidiamo alla misericordia del Signore ***Bertilla Meda in Zaupa*** le cui esequie si sono svolte sabato 9 agosto u.s.		

È nata ***Ginevra*** Zulian di Radames ed Elisa Nardotto

Segue da pag. 1 - Lungi dal fuggire o nascondere ricchezze, impiegò quel tempo per radunare i veri tesori del cristianesimo: gli emarginati, i bisognosi, gli infermi, gli affamati. Quando i soldati tornarono, si trovarono davanti una folla di poveri. Lorenzo li indicò e disse: "Ecco i veri tesori della Chiesa." Una dichiarazione rivoluzionaria, che sfidava direttamente il potere terreno e ne ribaltava i valori. Per l'imperatore fu un insulto imperdonabile.

- La Graticola Ardente: Il Trionfo del Martire

Valeriano ordinò una condanna brutale: Lorenzo fu arso vivo su una graticola di ferro incandescente il 10 agosto 258 d.C. Ma ciò che avvenne durante la tortura ha dell'incredibile. Invece di cedere al dolore, il diacono si rivolse ai suoi carnefici con ironia e coraggio: "Girami, da questo lato sono cotto." Questo episodio, riportato da Sant'Ambrogio, ha reso San Lorenzo non solo un martire, ma anche il simbolo di un'ironia sacra che vince la paura, una forza spirituale che trasforma il dolore in testimonianza. Morì con dignità, lasciando un'impronta indelebile nella memoria collettiva cristiana.

Il corpo di Lorenzo fu sepolto nel Campo Verano, dove successivamente sorse la Basilica di San Lorenzo fuori le Mura, una delle sette chiese principali di Roma. Questo luogo è oggi meta di pellegrinaggio e devozione, testimonianza viva di un'eredità spirituale che attraversa i secoli.

Acquista la Medaglia di San Lorenzo in argento.

Continua a pag. 3

Segue da pag. 2 - *L'Eredità Immortale di San Lorenzo: Un Faro di Carità e Ispirazione*

La figura di San Lorenzo è venerata in tutto il mondo ed è uno dei pochi martiri antichi menzionati nella Preghiera Eucaristica I (il Canone Romano). È il patrono dei diaconi, chiamati a servire la Chiesa con umiltà e dedizione. A causa del suo martirio sulla graticola, è anche il patrono dei cuochi e dei pompieri. Poiché si prese cura e nascose documenti importanti della Chiesa prima di morire, è il santo patrono di archivisti e bibliotecari. E, a causa dell'umorismo mostrato mentre moriva, è anche il santo patrono dei comici.

La sua storia ricorda potentemente che i veri tesori non sono le ricchezze materiali, ma l'amore disinteressato per il prossimo, la dedizione ai più deboli e la forza di rimanere fedeli ai propri principi, costi quel che costi. Il suo esempio spinge a una profonda riflessione sul significato della vera ricchezza e a interrogarsi: quali sono i propri "tesori"? Come vengono custoditi e condivisi con il mondo?

In un'epoca spesso caratterizzata dalla ricerca frenetica di beni effimeri, San Lorenzo invita a guardare oltre. Esorta a riscoprire la gioia e la bellezza del donarsi, del servire e del testimoniare la propria fede con autenticità e coraggio. La sua vita dimostra che la vera grandezza non risiede nel potere o nella ricchezza, ma nella capacità di amare, di sacrificarsi e di rimanere fedeli a Dio e ai fratelli, anche di fronte alla prova più ardua.

10 agosto - Festa patronale di San Lorenzo
Santa Messa solenne ore 9.00

Magna et mirabilia

Magna et mirabilia sunt opera tua domine deus omnipotens.
Justae et verae sunt viae tuae rex saeculorum. Alleluia!
Magna et mirabilia sunt opera tua domine deus omnipotens. Alleluia!

** *Grandi e mirabili sono le tue opere, o Signore Dio onnipotente;*
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti. Alleluia.

Gloria (De Angelis)

Glória in excélsis Déo.
Et in térra pax homínibus bónæ voluntátis.
Laudámus te. Benedícimus te.
Adorámus te. Glorificámus te.
Grátias ágimus tibi propter
mágnam glóriam túam.
Dómine Déus, Rex cœléstis,
Déus Pater omnípotens.
Dómine, Fíli unigénite, Jésu Chríste.
Dómine Déus, Agnus Déi, Fílius Pátris.
Qui tóllis peccáta múndi,
miserére nóbis.
Qui tóllis peccáta múndi,
súscipe deprecatiónem nóstram.
Qui sédes ad déxteram Pátris,
miserére nóbis.
Quóniam tu sólus sánctus.
Tu sólus Dóminus.
Tu sólus Altíssimus, Jésu Chríste.
Cum Sáncto Spíritu,
in glória Déi Pátris. Amen.

O Dio dell'universo

O Dio dell'universo, o fonte di bontà:
il pane che ci doni lo presentiamo a te.
È frutto della terra, è frutto del lavoro:
diventi sulla mensa il cibo dell'amor.

O Dio dell'universo, o fonte di bontà:
il vino che ci doni lo presentiamo a te.
È frutto della vite, è frutto del lavoro:
diventi sulla mensa sorgente di unità.

Pane di vita nuova

1 - Pane di vita nuova
Vero cibo dato agli uomini
Nutrimento che sostiene il mondo
Dono splendido di grazia.

Rit. Pane della vita
Sangue di salvezza
Vero corpo, vera bevanda
Cibo di grazia per il mondo

2 - Tu sei sublime frutto
Di quell'albero di vita
Che Adamo non potè toccare
Ora è in Cristo a noi donato. Rit

3 - Sei l'agnello immolato
Nel cui sangue è la salvezza
Memoriale della vera Pasqua
Della nuova alleanza. Rit.

4 - Manna che nel deserto
Nutri il popolo in cammino
Sei sostegno e forza nella prova
Per la Chiesa in mezzo al mondo. Rit.

5 - Vino che ci dà gioia
Che riscalda il nostro cuore
Sei per noi il prezioso frutto
Della vigna del Signore. Rit.

6 - Dalla vite ai tralci
Scorre la vitale linfa
Che ci dona la vita divina
Scorre il sangue dell'amore. Rit.

Amen

Pellegrini di speranza

(Inno del Giubileo)

Rit. Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.

Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato. Rit.

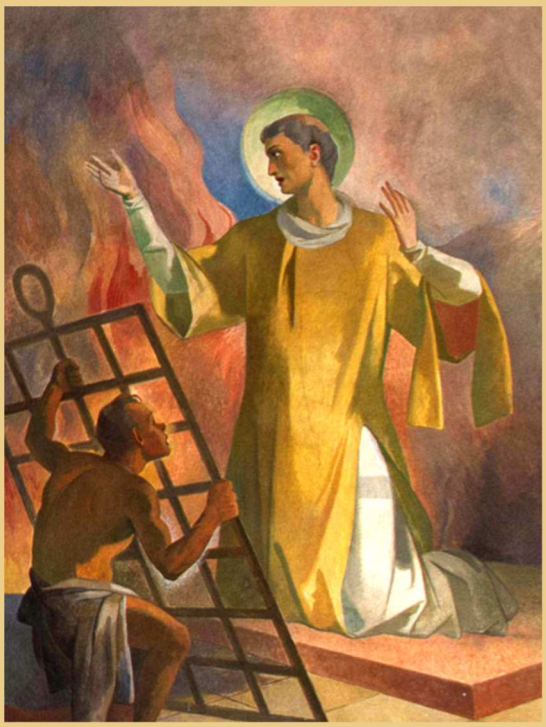
Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita. Rit.

---

10 agosto 2025 San Lorenzo festa del patrono

PREGHIERA A SAN LORENZO MARTIRE

O martire di Cristo, glorioso San Lorenzo,
che colmo di carità divina hai additato i poveri
come il vero "tesoro della Chiesa",
rendici sempre attenti alle necessità dei fratelli.

Tu, che dal sacrificio dell'altare,
hai attinto la forza della testimonianza fedele,
fa di noi tenaci e coraggiosi messaggeri
della Parola che salva.

A questa tua comunità
che, nel prodigio del tuo sangue,
riconosce il segno della tua protezione
non venga mai meno il tuo soccorso e tieni desta in
essa la speranza di gioire con te in cielo.
Amen